



Venezia, 09-05-2016

nr. ordine 327
Prot. nr. 25

All'Assessore Massimiliano De Martin

e per conoscenza

Alla Presidente della V Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare V
Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Dotare la città di adeguate sale del commiato

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

PREMESSO CHE

L'Amministrazione comunale già dal 2009 si era prodigata a dotare la città di adeguate sale di commiato, riuscendo a partire dal 2010 a mettere a disposizione una sala dedicata per cerimonie laiche presso il cimitero di San Michele in Isola e successivamente nei cimiteri di Chirignago e Marghera;

Sempre l'amministrazione comunale si era impegnata ad inserire nella propria programmazione per gli anni successivi l'ampliamento del numero delle sale sul territorio, in modo da offrire a tutti i cittadini la possibilità di usufruire di luoghi dedicati al rito civile, in particolare individuando una nuova sala del commiato nell'area del cimitero di Mestre;

CONSIDERATO CHE

Molto spesso le celebrazioni funebri in forma civile non trovano spazi dedicati e conseguentemente devono tenersi in spazi pubblici non adeguati o addirittura in luoghi aperti;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Il 22 ed il 23 aprile u.s. la rete di Venezia Laica e il Circolo dell'Uaar (Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti) hanno pubblicamente promosso in Piazza Ferretto a Mestre una raccolta di firme volta a chiedere al Sindaco l'apertura in città e nelle sue articolazioni, di adeguate sale di commiato, ossia luoghi dove svolgere funerali con rito civile;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI INTERPELLANO IL SINDACO E L'ASSESSORE

Per sapere se sia nei piani dell'Amministrazione la soluzione del problema ampliando gli spazi dedicati alle celebrazioni funebri in forma civile dando quindi a tutti i cittadini del territorio veneziano la possibilità di avvalersi di questo servizio nel rispetto del fondamentale diritto di uguaglianza sancito dalla Costituzione.

Nicola Pellicani

Francesca Faccini
Rocco Fiano
Giovanni Pelizzato
Andrea Ferrazzi
Monica Sambo